

L'affresco: a massello, strappato o staccato?

Conferenza di Paola Artoni sulle tecniche di trasporto dei dipinti murali

In vista della visita alla mostra ravennate "L'incanto L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo" domani sera, a partire dalle ore 20.45, l'Associazione Postumia organizza una serata sul tema presso la sede di via Marconi 113 a Gazoldo. Un incontro aperto ai "gitanti" in partenza domenica prossima ma anche a tutti coloro che desiderano conoscere meglio un tema affascinante quanto poco studiato. Sarà la storica dell'arte **Paola Artoni** (Università di Verona) a condurre alla scoperta di questa preziosa esposizione in corso sino al prossimo 15 giugno al Mar di Ravenna e curata da **Luca Ciancabilla** e **Claudio Spadoni**. Paola Artoni ha collaborato alla mostra schedando al-



cuni pezzi esposti in mostra (tra i quali anche una sinopia e uno strappo degli affreschi che Pisanello dipinse per la reggia gonzaghesca), stendendo alcune biografie relative ad estrattisti, ovvero ai restauratori che hanno strappato gli affreschi dalle pareti murarie (tra di loro anche i mantovani Arturo Raffaldini e Assirto Coffani) nonché un saggio sugli affreschi strappati in Veneto. A **Giulia Marocchi**, giovane studiosa mantovana, è andato il compito di schedare, tra l'altro, il "Virgilio" di ambito giuliesco del Palazzo di San Sebastiano, le "Vittorie" di Giulio Romano e i tondi di Correggio ora al Museo Diocesano (nella foto). La stessa Marocchi è autrice di un saggio dedicato alle vicende degli strappi di affreschi in area lombarda.

